

Il ricordo sempre vivo del Cardinal Martini, a nove anni dalla scomparsa a Gallarate

Pubblicato: Martedì 31 Agosto 2021



A **nove anni dalla scomparsa all'istituto Aloisianum di Gallarate**, è ancora viva **la memoria di Carlo Maria Martini**, gesuita, cardinale, arcivescovo di Milano dal 1979 al 2002, in un periodo di grandi inquietudini e trasformazioni sociali, economiche, politiche.

L'arcivescovo è stato ricordato in duomo nella memoria liturgica del beato Alfredo Ildefonso Schuster, con una messa in suffragio che ha fatto memoria e pregato anche per gli arcivescovi Giovanni Colombo, morto il 20 maggio 1992, e Dionigi Tettamanzi, scomparso il 5 agosto 2017.

Il pensiero del vescovo torna ai predecessori commemorati: **«I Vescovi che oggi abitano la nostra preghiera sono stati pastori, sono stati maestri**, sono state personalità eccezionali. Ma oggi li possiamo ricordare, pregare e sentire vicini come amici: la loro dedizione è stata un amare che ci ha resi capaci di amare per potenza di Spirito Santo; il loro insegnamento è stata una confidenza che ci ha fatto conoscere qualche tratto del mistero di Dio vissuta in una vita di fratelli; la loro intenzione profonda è stata quella di contribuire a rendere piena la nostra gioia, frutto dello Spirito Santo. Certo, la nostra Chiesa ha bisogno di maestri e di profeti, di pastori illuminati e determinati, ma forse ha bisogno anche che si percorra la via dell'amicizia: quella della reciprocità, della cura per la gioia degli altri, della confidenza che diventa contributo a conoscere qualcosa del mistero di Dio».

A conclusione della Celebrazione, c'è stata **la preghiera silenziosa dell'Arcivescovo sulle tombe dei cardinali Martini, Colombo e Tettamanzi** e l'incensazione con la benedizione finale all'altare che custodisce l'urna del beato cardinal Schuster.

La memoria di Carlo Maria Martini è ancora legata a Gallarate: **la città che lo vide giovane studente gesuita all'Aloisianum**, dove è tornato poi per **trascorrere serenamente gli ultimi anni di vita**, nell'istituto che oggi funge da casa di riposo per i padri e i fratelli della Compagnia di Gesù.

All'Aloisianum di Gallarate, la casa dei gesuiti che ha perso dodici confratelli in venti giorni

Pur segnato dalla malattia, Martini è stato anche negli ultimi anni a Gallarate una presenza feconda, partecipando a diversi incontri e conferenze: in un caso incontrò quasi casualmente un ex terrorista "nero", **un fatto che evocò il ruolo di mediatore che ebbe negli anni conclusivi della lotta armata**.



Partecipò anche ad **un incontro (nelle foto) promosso dalle Acli e dedicato ai "giusti dell'Islam"**, i fedeli musulmani che avevano salvato ebrei durante la Shoah: un gesto che confermava l'attaccamento all'idea di un instancabile dialogo tra le grandi religioni monoteistiche, oltre che con i non credenti, a cui aveva dedicato **una celebre iniziativa avviata negli anni Ottanta**.

E in occasione del nono anniversario della morte del cardinale la Fondazione a lui intitolata ha annunciato che entro la metà di settembre saranno disponibili [nell'area educational](#) del sito **nuovi materiali dedicati al tema del dialogo**, così da consentire la sperimentazione delle proposte fin dall'inizio del nuovo anno scolastico.

Nel corso del mese di settembre **prenderà poi avvio un'area podcast del sito che offrirà la possibilità di accostarsi al pensiero di Martini** su alcune questioni significative e attuali attraverso una selezione di audio originali organizzati tematicamente.

Alla fine di ottobre sarà nelle librerie il sesto volume dell'*Opera omnia* edito da Bompiani e dedicato al convegno «Farsi prossimo» (1986) e ai temi della carità e della solidarietà nel magistero martiniano.

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it